

**COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**  
(Provincia di Brescia)

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.**

**CCDI PARTE NORMATIVA E PARTE ECONOMICA 2017**

## Relazione illustrativa

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa</b> 31 marzo 2017 <b>Contratto</b> 10 maggio 2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Parte normativa: 2017</b> <b>Parte economica: 2017</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <b>Presidente</b> Iapicca Giuseppe, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, <b>Componenti:</b> Loretta Bettari - Dirigente Area Servizi Finanziari, Enrico Benedetti (assente alla firma della preintesa) - Dirigente Area Servizi Amministrativi, Mario Spagnoli - Dirigente Area Servizi al Territorio, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Accordo annuale parte normativa 2017 b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017 (criteri e destinazione)
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>E' stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 aprile 2017</b>  Nessun rilievo da segnalare.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?: 1) <b>ai sensi dell'art.25, c.7 del vigente regolamento uffici e servizi l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica e del Piano esecutivo di gestione costituiscono "Piano delle performance" senza necessità di approvazione di altro atto.</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Si</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, abrogato e sostituito dal D.Lgs 33/2013? <b>Si</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? <b>E' in corso la procedura attinente il ciclo della performance e la sua redazione in Relazione.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

## **Modulo 2** Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La parte pubblica ha ricevuto le “Linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa 2017” da parte della Giunta Comunale con atto n. 23 del 9.02.2017. Ulteriori indicazioni ed indirizzi sono stati impartiti tramite il parere di G.C. n. 64371 espresso nella seduta del 23 marzo 2017, nell'ambito della informazione periodica che il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica è tenuto ad effettuare sull'andamento della trattativa.

### **A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il contratto si riferisce alla parte normativa ed alla parte economica 2017. Dopo la premessa politica che evidenzia gli obiettivi perseguiti dal contratto integrativo e lo spirito dell'accordo intesi a favorire, attraverso la condivisione di tali obiettivi, la ricerca di soluzioni con essi coerenti da parte di tutti coloro che sono chiamati ad applicarlo, si passa all'articolato vero e proprio suddiviso in quattro parti.

#### **I Parte Inquadramento**

**Articolo 1** Viene identificato l'oggetto dell' accordo.

Oggetto del contratto è l'organica disciplina degli istituti contrattuali, di livello decentrato.

**Articolo 2** Sono definiti: l'ambito di applicazione, la durata, la decorrenza dell'accordo.

#### **II Parte Disciplina normativa 2017**

**Articolo 3** Si conviene sulle modalità di attuazione dell'art.17, comma 2, lettera a) del CCNL 31/03/1999.

**Articolo 4** Si individua il percorso per l'incentivazione al miglioramento dei servizi e per piani di razionalizzazione dei servizi con risorse aggiuntive.

**Articolo 5** Compensi per particolari responsabilità.

**Articolo 6** Compensi destinati da specifiche disposizioni di legge.

**Articolo 7** Altri compensi per particolari responsabilità.

**Articolo 8** Turno, reperibilità e rischio.

#### **III Parte Disciplina economica anno 2017 - Quantificazione ed utilizzo delle risorse stabili e variabili**

**Articolo 9** Le parti prendono atto della quantificazione del fondo delle risorse decentrate e relative specificazioni

#### **Articoli 10 e seguenti (10-16)**

Le parti disciplinano la destinazione del fondo, per quanto riguarda le progressioni orizzontali, le indennità di turno, reperibilità, rischio, i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori e l'utilizzo delle economie derivanti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. E' esclusa la destinazione delle risorse per la quota parte già destinata a parte storicizzata di utilizzo (progressioni, posizioni organizzative, comparto, le indennità delle educatrici di asilo nido e le altre indennità fisse che il CCNL prevede di imputare a parte stabile del fondo.

#### **IV Parte Norme finali**

**Articolo 17** Applicazione dell'art. 17 del CCNL 22.01.2004. La quota di risorse, derivante dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, da destinare esclusivamente a finalità assistenziali e previdenziali a favore del personale della Polizia Locale, è individuata annualmente dalla Giunta Comunale, in sede di approvazione degli atti inerenti la “Destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative”;

**Articolo 18** E' disciplinato, ai sensi dell'art.13 del CCNL 9.5.2006, il servizio mensa per il personale impegnato in attività particolari; sono individuate ulteriori fattispecie.

**Articolo 19** Riapprovata l'intesa per la garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero

**Articolo 20** Disposizione finale di rinvio ai CCNL vigenti. Disposizione finale relativa all'intesa di riaprire la trattativa per il recepimento delle nuove disposizioni e/o nuove attribuzioni, qualora, in corso d'anno, si addivenisse alla stipula del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, con clausole che, per la loro portata, comportino la necessità di modificare la parte normativa del presente contratto e/o attribuiscono nuove risorse destinabili alla contrattazione decentrata.

**Appendice** Viene riportato in appendice, e confermato, l'accordo decentrato “Incentivi funzioni tecniche” siglato in data 6 novembre 2016. Per la Relazione Illustrativa si fa rimando a quella già redatta in sede di approvazione dell'accordo, qui integralmente richiamata come parte integrante.

**Allegato A** Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

---

**Allegato B** Contiene la tabella della destinazione del fondo, con importi da verificare a consuntivo: a) per quanto discende dalle effettive attribuzioni stipendiali, riguardanti le voci storiche già consolidate (es. progressioni in godimento, comparto, p.o., indennità di qualifica e profilo, applicazioni contrattuali), e le prestazioni di servizio rilevate da presenza in turni di lavoro, in reperibilità e per esposizioni a rischio; b) per quanto attiene ad incarichi (es. di responsabilità/coordinamento) e altro che viene definito da disposizioni di legge o contratti (es. Funzioni Tecniche, Sponsor). La clausola della “verifica a consuntivo” è parte integrante dell’accordo.

**Allegato C** Protocollo d’intesa dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero

## **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

### **Criteri adottati:**

Si rimanda al testo dell’accordo parte economica 2017.

### **Obiettivi:**

Si intende migliorare l’efficienza dell’organizzazione e assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici, nonché quanto indicato alla sottospecificata lettera **F) Risultati attesi;**

### **Utilizzo**

#### **1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità**

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall’accordo 2017, ma costituiscono la risultanza dell’utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti relativi al rischio, alla reperibilità e al turno, nel limite massimo delle somme rimaste a disposizione dopo l’attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali, per l’indennità di comparto, le indennità delle P.O., le indennità delle educatrici di asilo nido e le altre indennità fisse previste da imputarsi a parte stabile del fondo.

#### **2) Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.**

Per le risorse assegnate in forza dell’art. 15, comma 5: fondo nuovi servizi/ mantenimento e accrescimento dei servizi esistenti - non correlati ad incremento della dotazione organica, si precisa quanto segue:

### **a) Determinazioni della Amministrazione:**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 297 in data 20 ottobre 2016 in sede di approvazione del piano del fabbisogno di personale triennio 2017-2019 sono state quantificate le risorse variabili di cui all’articolo 15, comma 5, del CCNL di comparto 01.04.1999, laddove stabilisce che: *“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell’ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all’ art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l’entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell’ambito delle capacità di bilancio”*.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 20.12.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2017-2019”, che individua gli indirizzi strategici / le linee programmatiche di mandato, analizza strategicamente le condizioni esterne ed interne, definisce gli obiettivi strategici dell’Ente per Missione e Programmi;

### **b) Obiettivi per l’incentivazione anno 2017:**

Gli obiettivi sono: rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell’amministrazione.

Pertanto, all’interno del ciclo della performance, che prende avvio con il DUP, le condizioni per l’attuazione della disciplina degli obiettivi per l’incentivazione del personale sono le seguenti:

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

---

- a. i progetti devono necessariamente comportare un incremento della quantità e/o della qualità dei servizi prestati dall'ente ad alta visibilità interna ed esterna, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna documentabile e verificabile.
- b. ai miglioramenti determinati dai progetti deve essere data evidenza attraverso l'applicazione di opportuni indicatori quali-quantitativi.
- c. Il risultato di ogni progetto deve essere verificabile attraverso adeguati sistemi di verifica e controllo ed il confronto con indicatori standard desumibili da:
  - I. risultati di partenza, desumibili dal consuntivo dell'anno precedente;
  - II. risultati ottenuti da altri enti (benchmarking).
  - III. bisogni e domande a cui occorre dare risposta;
  - IV. margini di miglioramento possibili, tenendo conto delle condizioni strutturali ("organizzative, tecniche e finanziarie") in cui l'ente opera.
- d. I progetti devono essere conseguiti attraverso un apprezzabile ruolo attivo e determinante del personale interno.
- e. le risorse destinate ai progetti sono analiticamente quantificate e illustrate nella relazione finanziaria da allegare al contratto decentrato.
- f. le risorse, rese disponibili solo a consuntivo, saranno erogate dopo aver accertato i risultati.
- g. le risorse dovranno essere necessariamente previste nel bilancio annuale e nel PEG.

Il documento di riferimento è in corso di redazione/approvazione, parte integrante di specifica deliberazione di Giunta Comunale di *approvazione del piano degli obiettivi e delle performance*, con la quale vengono approvati gli obiettivi di qualità e di quantità assegnati a tutto il personale dirigente e non dirigente, all'interno del Piano Esecutivo di Gestione /Piano delle Performance, che individua le relative responsabilità, e si riferisce ai progetti individuati come strategici, di miglioramento dei servizi, di riorganizzazione e attivazione nuovi servizi.

Ogni progetto individuato tra gli altri all'interno del PEG, viene sviluppato in modo dettagliato, con l'indicazione dell'obiettivo di miglioramento, delle attività poste, degli indicatori di valutazione, del personale coinvolto e delle risorse finanziarie previste. Tali progetti, per la loro consistenza e significanza, danno ragione della correlazione esistente fra gli importi che sono iscritti al fondo ed il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi, e, ancora, tra gli stessi e l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali deve, a sua volta, essere correlato un aumento delle prestazioni del personale.

Con la sopra citata deliberazione:

- vengono approvati ed individuati, come parte integrante del Piano dettagliato degli obiettivi gestionali /PEG-Piano delle Performance, gli specifici progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi istituzionali, di riorganizzazione degli uffici e di attivazione di nuovi servizi;
- viene approvato il progetto Equità Fiscale anno 2017;
- viene attribuito a ciascuno dei progetti, un peso specifico in relazione alla loro rilevanza;
- si conferma che le condizioni di definizione, elaborazione e attuazione dei progetti sono quelle dettagliatamente descritte dall'art. 4 del CCDI 2015, in conformità agli indirizzi espressi da questa Amministrazione e come condivise dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato ed ivi dettagliate;
- si è dà atto che le risorse variabili che la contrattazione decentrata destina all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi, in termini di premialità, saranno rese disponibili soltanto a consuntivo:
  - a) previo rispetto del principio della "capacità di spesa" dell'Ente, e precisamente dei parametri di virtuosità richiamati dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001, e s.m.: rispetto della riduzione spesa di personale, rispetto del patto di stabilità interna e capacità di spesa del bilancio;
  - b) a condizione che gli obiettivi prefissati siano raggiunti, verificati e certificati dal servizio di controllo interno (nucleo di valutazione) in rapporto agli standard predefiniti.
  - c) in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed è assegnato ai singoli dipendenti solo sulla base di un'articolata e rigorosa scheda di valutazione che misura il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati prefissati, in termini di obiettivi individuali, di comportamenti organizzativi e di qualità delle prestazioni.

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

A questi fini viene applicato il sistema di valutazione permanente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.202 dell'11.10.2011, che prevede l'intervento dell' "Nucleo di valutazione" nella verifica finale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ai sistemi di misurazione e controllo sono previste periodiche indagini di *customer satisfaction* condotte nell'ambito del sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000 (ora UNI EN ISO 9001:2008).

### **c) Art.16, c.4 e c.5 DL98/2011: piani triennali di razionalizzazione della spesa**

Le eventuali economie, aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa in materia di riduzione obbligatoria della spesa, effettivamente realizzate in seguito all'attuazione dei piani di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sono utilizzate per il 50% a finanziamento della contrattazione integrativa, di cui metà (50%) da destinare all'erogazione dei premi, secondo quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs 150/2009 (sistema "a fasce") e metà (50%) da destinare ai compensi di produttività secondo la metodologia permanente di valutazione in vigore.

Per l'anno 2017 è stato preventivato un importo di euro 32.740,00 al netto degli oneri riflessi ed IRAP.

Se l'obiettivo di riduzione non è raggiunto viene riparametrato in proporzione all'effettiva soglia di raggiungimento. Per l'anno 2017 vengono attribuite in una unica soluzione e, comunque, al termine del processo di verifica e certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Trattandosi di piani triennali, in attesa del loro aggiornamento, nella costituzione del fondo è indicato l'importo deliberato per l'anno 2016, approvato con deliberazione di G.C. n. 190 del 23.06.2016.

### **d) altre destinazioni**

Per indennità specifiche, per indennità di coordinamento/responsabilità, finanziate all'interno dei singoli progetti strategici, e per i compensi ai messi comunali si rimanda agli specifici articoli dell'accordo ed alla sottostante tabella di destinazione.

### **3) Compensi destinati da specifiche disposizioni di legge - Art. 17, comma 2, lett. g)** – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (incentivi funzionali tecniche, lotta all'evasione fiscale, ecc.)

Trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di attribuzione sono regolati dalle stesse e/o da regolamenti vigenti in materia presso l'Ente. (v.tabella di sintesi seguente).

I dati sono esposti come importi preventivati con riferimento a quanto già approvato negli atti dell'Ente per gli anni precedenti e in relazione agli atti sin qui approvati per l'esercizio 2016.

La contrattazione decentrata prevede il loro aggiornamento effettuato sull'oggettivo riscontro, a consuntivo, dei fondi dedicati ed in relazione a quanto effettivamente realizzato. Pertanto, detti importi saranno oggetto di eventuale riduzione o maggiorazione, in base ad oggettiva rilevazione a consuntivo.

### **4)Compensi per conto terzi/sponsorizzazioni/accordi**

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni la deliberazione di G.C. n.326 del 17 dicembre 2015 prevede la destinazione di una percentuale pari al 35%, dei risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni (introiti effettivamente fatturati al netto dell'IVA). Per gli accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni il regolamento approvato con atto di G.C. n.172 dell'8.06.2016 prevede una percentuale di attribuzione del 50%. Per l'anno 2017 si è preventivata una somma complessiva, tra le due voci, di euro 33.063,00, che sarà oggetto di verifica a chiusura dell'esercizio 2017 e calcolata sulla effettiva documentazione depositata agli atti. Pertanto detti importi saranno oggetto di eventuale riduzione o maggiorazione, in base ad oggettiva rilevazione consuntivante.

### **In sintesi, le risorse vengono utilizzate come di seguito precisato**

<b>Descrizione e norme legittimanti*</b>	<b>Importo</b>
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività *** (importo teorico che per clausola CCDI può essere incrementato delle economie derivanti da altri utilizzi)	165.940,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	193.672,00

**COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**  
(Provincia di Brescia)

Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	160.110,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno -festivo	84.086,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	6.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) – <i>(importo corrispondente a voce di entrata che deve essere verificata a consuntivo)</i>	72.447,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	5.300,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia e Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	3.637,00
Art.17, comma 3 indennità ex 8 <sup>^</sup> Q.F. personale non titolare di P.O.	775,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	73.814,00
Art.54 del CCNL 14.9.2000 <i>(importo corrispondente a voce di entrata che deve essere verificata a consuntivo)</i>	389,00
Spese per conto terzi <i>(importo corrispondente a voce di entrata che deve essere verificata a consuntivo)</i>	33.063,00
Altro (primo inquadramento CCNL 31.03.1999)	1.795,00
Rideterminazioni progressioni (extra fondo, a bilancio)	18.283,00
Somme rinviate (somme residue da voci stabili)	0,00
<b>Totale (arr.)</b>	<b>819.311,00</b>

\*dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999.

Tutti gli importi sono determinati nel rispetto dei criteri indicati negli articoli di riferimento delle singole voci delle indennità del CCDI, che attingono, ciascuna per competenza, a parte stabile e parte variabile del fondo.

Gli importi che attingono da parte stabile del fondo sono determinati “a preventivo” in fase di stipula del contratto ma verranno rivisti “a consuntivo”, in base al flusso stipendiale di utilizzo oggettivamente determinato (es. erogazione effettivo importo progressioni orizzontali storiche commisurato all’articolazione oraria del servizio e degli istituti contrattuali che ne determinano eventuale riduzione, importo per reperibilità da erogarsi sugli effettivi servizi, ecc.) in quanto non costituiscono budget teorici precostituiti ma articolazioni della parte stabile attribuita in base al flusso delle prestazioni di servizio e conseguenti applicazioni sulla base delle regole del CCNL vigente.

Alcuni importi che attingono da parte variabile del fondo, in quanto corrispondenti a voce di entrata che verrà rilevata a consuntivo sono determinati “a preventivo” in fase di stipula del contratto ma verranno rivisti a fine esercizio, come già per ciascuno più sopra evidenziato.

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

## (Provincia di Brescia)

---

**\*\***Per quanto riguarda l'importo destinato all' Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività, si evidenzia che qualora la somma destinata dalla contrattazione decentrata, in seguito della verifica effettuata in sede di stesura della relazione della performance e della sua validazione, è attribuita in misura minore a causa di raggiungimento parziale di alcuni obiettivi, la differenza costituisce economia di bilancio e non può essere portata sul fondo dell'anno successivo. A questo proposito, infatti, si richiama l'orientamento applicativo ARAN, RAL\_1826 pubblicato in data 3 marzo 2016, che sottolinea che, qualora le risorse di cui si tratta siano quelle variabili derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 2 o comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, in caso di ridotto o mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*, sulla base della relazione annuale, che ne hanno giustificato l'apposizione, costituiscono economie e, quindi, non possono essere trasportate sul fondo dell'esercizio successivo.

L'importo attinge anche dalle economie derivanti dai piani di razionalizzazione della spesa. Se l'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto viene riparametrato in proporzione all'effettiva soglia di raggiungimento. e comunque ridefinito al termine del processo di verifica e certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

### **C) effetti abrogativi impliciti**

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/2009 - ed in particolare con la modifica dell'art. 40, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001, da leggere in combinato disposto con l'art. 5, comma 2, sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, per tali istituti rimane consentita esclusivamente l'informazione (formazione, articolazione dell'orario di lavoro, aspetti non retributivi legati alla turnazione o alle posizioni organizzative, sistemi di valutazione, profili professionali). Di conseguenza il nuovo contratto decentrato conferma l'abrogazione implicita della contrattazione decentrata precedente ai termini di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 per le parti non compatibili con il nuovo quadro di riferimento e precisamente di tutto quanto attiene all'organizzazione ed alla gestione del rapporto di lavoro.

### **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance**

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definito nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 355 del 30.12.2010, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 30 dicembre 2010.

### **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Il CCDI non prevede per il momento nuove progressioni economiche. Le parti concordano, anche su proposta dell'Assemblea dei lavoratori, di rimandare a successivo momento la trattativa relativa alla definizione dei criteri generali per le progressioni economiche orizzontali.

### **F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende:

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

---

- di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.
- di definire puntualmente i requisiti dei progetti ai fini della corretta applicazione dell'art. 15 c. 5 del CCNL 31/03/1999 e dell'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni in legge n.111 del 15 luglio 2011.

**G)** Il fondo delle risorse decentrate, oggetto di decurtazione progressiva, di anno in anno, rispetto all'anno 2010, è stato quantificato per il 2017 nei limiti del fondo 2015, per il quale sono state recepite le disposizioni di cui:

- alla legge n.147 del 27-12-2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), che all'art. 1, c.457 prevede che: "... *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo...* " ;

- alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.20 datata 8 maggio 2015, che impartisce istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, sopra richiamata, ed afferma che la *ratio* alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 è quella di rendere **strutturali** i relativi risparmi di spesa derivanti dalla riduzione del personale in servizio, che, altrimenti, sarebbero circoscritti (*una tantum*) al periodo 2011-2014, e che gli organi di controllo devono certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista;

Pertanto il fondo 2015 è stato rideterminato con deliberazione n.326 del 17.12.2015, previa certificazione da parte del Collegio dei revisori dei Conti in data 14.12.2015, tenuto conto che la media matematica tra personale di ruolo in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascuno dei due anni considerati (2010 e 2014) è rispettivamente di n.178 e n. 172,50 dipendenti, con una riduzione di 5,5 unità, intervenendo sulle risorse stabili, per rendere strutturale e stabile la corrispondente decurtazione secondo le indicazioni della citata circolare (*cfr. allegato A*).

In sintesi: per consolidare nel tempo la riduzione del fondo per le cessazioni intervenute nel periodo 2001-2014, come previsto dalla circolare RGS 20/2015, ai fini specifici dell'art.9, c.2 bis-DL 78/2010, è stato effettuato un intervento permanente su voci stabili dal 2015, calcolato sul fondo 2014. Dell'operazione è stata data evidenza in sede di compilazione del Conto Annuale 2015, inviato entro il 31 maggio 2016.

Tale riduzione è pertanto efficace anche sul fondo 2017 per il quale è stata introdotta con il **comma 236 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, n. 208/2015**, una nuova misura di contenimento della spesa.



# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

---

Il vincolo normativo prevede che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ***tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.***

Che il blocco del salario accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche continui anche nel 2017, si evince anche dal chiarimento che arriva dalla deliberazione n.6/2017 della Corte dei Conti Sezione Puglia, con la quale vengono individuate le motivazioni che confermano la continuità dell'efficacia dell'articolo 1, comma 236 della Legge 208/2015, che pone il tetto al trattamento accessorio, non essendo intervenute norme che ne prevedano l'abrogazione, né sono state introdotte disposizioni incompatibili, in considerazione anche della piena validità ed efficacia rilevata, allo stato attuale, dal parere del Consiglio di Stato del 9 gennaio u.s. dei decreti legislativi emanati in attuazione della citata legge 124/2015, alla cui adozione il blocco del salario accessorio rimane vincolato, per quanto alcuni articoli della medesima norma siano stati dichiarati illegittimi dalla sentenza della Corte costituzionale n.251/2016;

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

Con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce ulteriori notizie ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge di Stabilità e dal Decreto Mille proroghe. In particolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa *“andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento”*.

La recentissima deliberazione della Corte dei Conti n. 367/2016/PAR, in merito all'interpretazione del dispositivo della citata norma, ricordando che la norma è stata oggetto di esegesi da parte della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, afferma che: *“l'inserzione dell'inciso in esame – ‘tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente’ – costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro disciplinatorio, per il resto sostanzialmente confermato. L'applicazione dei generali canoni che reggono l'interpretazione normativa impongono, come noto, di non attribuire alla disposizione ‘altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse’. Ne deriva che, a seguito della novella in esame, non appare trovare alcun*

**COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**  
(Provincia di Brescia)

---

*addentellato normativo la necessità di compiere una rettifica alla fine dell'esercizio per adeguare il fondo alle assunzioni effettivamente intervenute”;*

Si ritiene che il concetto di “personale assumibile” non sia quello riconducibile a “*generiche capacità assunzionali*” a disposizione dell’Ente, ma quello che viene previsto nella programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel rispetto di tutte le norme vigenti e relativi limiti e vincoli in materia, approvato dalla Giunta Comunale, dopo la preventiva certificazione favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

E’ richiamata, a questo proposito, la deliberazione di Giunta Comunale n.297/2016 e relativi allegati, di aggiornamento del piano occupazionale 2016 e di approvazione del piano triennale 2017-2019, che individua il numero di posti da coprire nonché i profili professionali e le modalità di copertura degli stessi, posti per le unità assumibili che sono stati prioritariamente riservati al personale soprannumerario degli Enti di area vasta e delle Province: dagli atti formali di programmazione del fabbisogno di personale, si rileva la pianificazione di nuovi accessi e la presa d’atto di cessazioni per pensionamento, per cui il fondo è stato provvisoriamente approvato nei limiti del fondo 2015, con atto dirigenziale n. 229 del 21.02.2017 (*cf. allegato A*), fatte salve eventuali operazioni finali effettuate sull’effettivo andamento a saldo dei flussi di personale, in applicazione di nuove norme ed eventuali vincoli collegati o in presenza delle circostanze dettagliate nell’atto dirigenziale medesimo n. 229/2017.

Le procedure assunzionali avviate a fine 2016 sono in corso e comporteranno l’acquisizione di personale dall’esterno con conseguente aumento delle unità in servizio rispetto, non soltanto alla chiusura dell’anno 2015, ma alla media del personale in servizio per il medesimo periodo.

La presente Relazione Illustrativa:

- è predisposta e sottoscritta dal Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della stipula del CCDI 2017 parte normativa e parte economica, ai sensi dell’art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165.
- sarà oggetto di successivo aggiornamento, in presenza di atti successivamente approvati dall’Ente che abbiano a riferimento l’esercizio finanziario 2017.

Desenzano del Garda, 18 aprile 2017

f.to

**IL DIRIGENTE DELL’AREA  
SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Enrico Benedetti

**IL SEGRETARIO GENERALE  
PRESIDENTE DELEGAZIONE TRATTANTE  
DI PARTE PUBBLICA**

dott. Giuseppe Iapicca

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

- Dott. Marco Guidali
- Rag. Antonluca Assi
- Dott. Pierluigi Brenna